



173

In tal modo veniva riconosciuta per intero la somma sub 1) e per il 50% quella sub 2) e sub 3) con un totale di pesos 128.092,68 che, convertita al cambio clearing del momento di lire 72 circa comportava la somma equivalente di Lit. 9.222.672.

Alla detta somma andavano poi aggiunti i pesos 109.983,68 non contestati per chi riferentisi a contratti stipulati effettivamente in pesos, per una complessiva somma equivalente in lire 7.918.824,96.

La transazione come sopra indicata non veniva accettata dall'INA e pertanto l'Italo Argentino adiva il Esindice di commercio di Buenos Ayres per sentir condannare l'INA stesso al pagamento delle somme risultanti dal rendiconto.

L'INA, mentre si costituiva avanti al Esindice Argentino, provvedeva a convenire l'Italo Argentino avanti il Tribunale di Roma per l'accertamento negativo delle pretese avversarie e per ottenere un giuridico inteso a bilanciare gli eventuali effetti sfavorevoli di un giudizio all'estero.

Nel corso di detti giudizi, la contropar